

considera una forma di *welfare* perverso: "una degenerazione dello Stato sociale che elargisce falsi posti di lavoro, false pensioni, false invalidità a spese della collettività?". Un malcostume purtroppo diffuso che, dietro l'alibi della disoccupazione, della miseria, della necessità, e magari in nome del voto di scambio, dispensa favori a destra e a sinistra in un rapporto di complicità reciproca, sostenendo così un sistema di potere corrotto, danneggiando i cittadini onesti.

Il libro di Valentini fa riferimento anche all'acceso dibattito messo in moto, da qualche decennio, dai cosiddetti revisionisti in merito alla "conquista del Sud" delle camice rosse garibaldine sotto l'egida di Cavour e Vittorio Emanuele II di Savoia, che hanno annesso con la forza il Regno delle Due Sicilie. E' nata qui la "questione meridionale", intesa come

divaricazione economica e sociale fra le "due Italie". Valentini che è pugliese cita naturalmente il libro del suo conterraneo Pino Aprile, "Terroni", che ha un eloquente sottotitolo: "Tutto quello che è stato fatto perché gli italiani del Sud diventassero meridionali". Il libro di Aprile ha avuto un grande successo perché ha toccato un nervo scoperto, così ha alimentato un "nuovo meridionalismo non solo meridionale" con uno spirito rivendicazionista il suo Terroni esordisce senza mezzi termini: "io non sapevo che i piemontesi fecero al Sud quello che i nazisti fecero a Marzabotto". Valentini cita anche "Il Sangue del Sud", di Giordano Bruno Guerri, e "Terronismo" di Marco Demarco, che tra l'altro cerca di superare una logica di contrapposizione che certamente non giova a nessuno. Secondo Valentini non si può giustificare l'attuale desertificazione

socioeconomica del Sud, dando la colpa ai "piemontesi" (il Nord) che 150 anni fa hanno occupato e depredato il Sud. Pertanto, conclude Valentini, "i conti fra Nord e Sud, allora, si possono anche regolare sul piano storico, ma ormai non ha più senso pretendere di regolarli su quello politico, economico e sociale".

Domenico Bonvegna



La copertina del libro



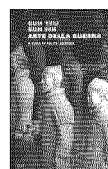
**Paolo Santangelo**  
**L'impero del mandato celeste**

Laterza  
pp. XIV-355 € 24,00

dello stato pur nel solco della tradizione, Paolo Santangelo si sofferma sui rapporti col mondo esterno, l'economia, la stratificazione sociale e le varie forme di aggregazioni, la famiglia, il ruolo della donna, le ideologie e le religioni, la religiosità e i sistemi etici, la vita privata e il modo di rappresentare le passioni quotidiane.

Tra gli scritti fondamentali del pensiero cinese, "L'Arte della guerra" di Sun Tzu, composta più di 2.500 anni fa, è stata a lungo ritenuta una gemma solitaria, un'opera preziosa e unica dell'antica filosofia cinese del conflitto e della lotta. La scoperta poi dei "Metodi militari", l'opera di Sun Pin, nipote o probabilmente bisnipote di Sun Tzu, un testo successivo di un centinaio d'anni circa all'"Arte della guerra", ha svelato che in Cina è esistita per un periodo nient'affatto breve una fiorente letteratura "strategica", una scuola della condotta in guerra e della teoria del conflitto che ha avuto più di un maestro.

*Sun Tsu, Sun Pin*  
**Arte della guerra**  
Beat  
pp. 377 € 9,00



**Nuria Calduch-Benages**  
**Pratiche della cura**  
Edb - pp. 80 € 8,00

mondo antico e di attualizzare e declinare il significato del proverbio in chiave biblica (salva te stesso), filosofica (conosci te stesso), psicologica (analizza te stesso) e professionale (abbi cura di te). Una riflessione che riguarda ogni persona e, in particolare, coloro che hanno il compito di aiutare chi vive situazioni critiche e ha bisogno di attenzioni e cure.

Un breve viaggio in Egitto e Mesopotamia oltre che nell'Antico e nel Nuovo Testamento, nei testi ebraici, arabi e nel corpus ippocratico consente di ripercorrere il rapporto tra medicina e religione nel

La filosofia del film si è affermata negli ultimi vent'anni per merito di autori come Carroll, Currie e Wartenberg, incidendo profondamente sull'estetica analitica e sulle teorie dei media. Il libro presenta e discute i principali interrogativi affrontati da questa nuova disciplina, che ambisce a cogliere quel che vi è di essenziale nel cinema. In quali modi i film acquisiscono significato? Quali funzioni svolgono i film nelle nostre pratiche culturali? In quale misura i film contribuiscono alla nostra comprensione del mondo?

*Enrico Terrone*  
**Filosofia del film**  
Carocci  
pp. 191 € 14,00

